

Donati. Nella seduta di ieri, durante la lunga discussione dell'articolo 23, io aveva chiesto di parlare per un fatto personale. O per ispiegabilissima inavvertenza dell'onorevole presidente, o parte per negligenza mia, si passò alla discussione dell'articolo 24 senza che il mio fatto personale fosse esaurito.

Io desiderava di dire al collega Tecchio, come nel mio programma agli elettori, aveva dichiarato anch'io di essere disposto a votare qualunque riforma organica, compresa la soppressione dei Commissariati distrettuali veneti (che, del resto, non ha bisogno di una deliberazione della Camera), sempre che fosse coordinata a questa soppressione una riforma dell'Amministrazione provinciale. Se il collega Tecchio fosse presente, dovrebbe riconoscere che in questo io sono più riformatore di lui.

Vedendo presente l'onorevole presidente del Consiglio, gli faccio osservare che io dissi che dagli studi del Governo si doveva arrivare ad una di queste tre risoluzioni: o abolire i Commissariati, abolendo anche le sottoprefetture; o trasformarli in altrettante sottoprefetture; o, finalmente, coordinare alla soppressione dei Commissariati una riforma dell'Amministrazione provinciale, presentando una legge uguale per tutte le Province del Regno.

L'onorevole presidente del Consiglio, nella sua cortese risposta, non ricordò questa mia terza conclusione, nè io glie ne fo carico; voleva soltanto rettificare il fatto, perchè è proprio a questa terza conclusione che io desidero e spero si arrivi; ed anche spero di avere consenziente in questo desiderio mio l'onorevole presidente del Consiglio.

Presidente. Con queste avvertenze, e non essendovi altre osservazioni, s'intende finalmente approvato il processo verbale.

(È approvato).

Petizioni.

Presidente. Si dia lettura del sunto delle petizioni.

Quartieri, segretario, legge:

5158. I Consigli comunali di Capua, di Casapulla e di Tora e Picilli, fanno voti perchè siano accolte le domande contenute nel *Memorandum* del Banco di Napoli, relative al disegno di legge « Riordinamento degli Istituti di emissione. »

Congedi.

Presidente. L'onorevole Chinaglia chiede un congedo di giorni dodici, per motivi di salute.

(È concesso).

Risultamento della votazione di ieri per la nomina di due commissari del bilancio.

Presidente. Comunico alla Camera il risultamento della votazione per la nomina di due commissari del bilancio:

Votanti 248 — Maggioranza 125.

Ebbero voti gli onorevoli:

Afan de Rivera, 124; Marazio Annibale, 120; Di Broglio, 49; Cibrario, 47.

Ebbero poi voti gli onorevoli:

Caldesi, 35; Antonelli, 26; Saporito, 25; Garavetti, 22.

Dispersi 11. Schede bianche 14.

Votazione di ballottaggio per la nomina di due commissari del bilancio.

Presidente. Nessuno avendo raggiunto la maggioranza dei voti, vi sarà ballottaggio fra i primi quattro che ne ebbero il maggior numero, cioè fra gli onorevoli Afan de Rivera, Marazio, Di Broglio e Cibrario.

Si faccia la chiama.

Quartieri, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Aggio — Agnetti — Andolfato — Antonelli — Anzani.

Badaloni — Baccelli — Badini — Balenzano — Barzilai — Bastogi Michelangelo — Bertolini — Bertollo — Bettolo — Bianchi Leonardo — Bonacossa — Borgatta — Borruso — Borsarelli — Boselli — Bovio — Bracci — Brunetti — Brunialti — Brunicardi.

Cadolini — Calderara — Cambiasi — Cambray-Digny — Canegallo — Cao-Pinna — Capoduro — Cappelleri — Cappelli — Carcano — Careni — Casale — Catapano — Cavagnari — Cavalieri — Cavallotti — Celli — Ceriana-Mayneri — Chiapusso — Chiaradia — Chiesa — Chimirri — Chindamo — Cianciolo — Cibrario — Cirmeni — Civelli — Clementini — Cocito — Cocuzza — Colajanni Federico — Colombo —